

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

PER ACCESSO AL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE – ASSEGNO ORDINARIO

PER LA GESIONE EMERGENZA COVID-19

Oggi 19/01/2021, con modalità telematiche, si sono riuniti:

IM ITALY Srl (CF. e P.Iva 10139040967) rappresentata da Alice TURPIN

FILCAMS-CGIL, nella persona di Francesca Mandato

FISASCAT-CISL, nella persona di Stefania Chicca

UILTUCS, nella persona di S. Franzoni (di seguito, congiuntamente le **“OO.SS.”**)

(di seguito la IM ITALY Srl e le OO.SS., le **“Parti”**)

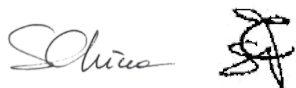
Premesso che:

- IM ITALY Srl è società esercente attività di commercio abbigliamento al dettaglio di confezioni per adulti (ATECO 477110) a marchio ISABEL MARANT ed applica ai propri dipendenti il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario: distribuzione e servizi (Confcommercio);
- in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sta interessando l'intero territorio italiano, la IM ITALY Srl ha dapprima ridotto sensibilmente l'attività e, in conseguenza dell'entrata in vigore del DPCM 11 marzo 2020, ha disposto la chiusura degli *store* a marchio ISABEL MARANT presenti sull'intero territorio nazionale a far data dal 16 marzo 2020 al 17 maggio 2020 per 9 settimane con l'erogazione del trattamento di integrazione salariale con anticipazione del datore di lavoro e l'integrazione al 100% della retribuzione; dal 18 maggio al 30 giugno 2020 ha ridotto parzialmente l'attività con il ricorso della FIS, a novembre a ridotto l'attività a causa dell'istituzione delle zone rosse della Lombardia e della Toscana.
- **La richiesta di prorogare la FIS dal 4 gennaio 2021** si rende necessaria a causa della diminuzione di attività aziendale a seguito delle disposizioni governative nazionali, regionali e locali predisposte per fronteggiare l'emergenza COVID-19 con conseguente ed inderogabile necessità di ridurre/sospendere l'attività lavorativa del personale dipendente, al fine di proteggere la salute di lavoratori e della clientela, che diversamente subirebbe un grave pregiudizio;
- in ragione del predetto contesto, la IM ITALY Srl ha informato le OO.SS. della necessità di richiedere la collocazione in F.I.S. per tutti i 21 dipendenti dei 3 *store* italiani di Roma, Firenze e Milano (come meglio dettagliati nell'**Allegato A** al presente verbale) in conseguenza della emergenza epidemiologica COVID-19;
- La società dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della normativa di cassa integrazione ordinaria e straordinaria e non aver aderito alla costituzione di fondi di solidarietà bilaterali ed alternativi.
- in data odierna, le Parti hanno effettuato l'esame congiunto, addivenendo al seguente accordo (di seguito **“Accordo”**).

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.
2. Le Parti si danno atto che la causale per la quale è richiesto l'intervento dell'ammortizzatore sociale è 'emergenza COVID-19', in linea con le previsioni della legge 178/20
3. il ricorso alla FIS riguarderà tutti i 21 dipendenti delle tre sedi di cui all'Allegato A al presente Accordo (**“Lavoratori”**), che verranno sospesi in FIS sino a zero ore;
4. il ricorso alla FIS è previsto dal 4 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 per le 12 settimane della Legge 178/20 'Legge di Bilancio', anche non consecutive. Il ricorso alla FIS sarà determinato principalmente dalla istituzione delle Zone Rosse da parte del Ministero che determinano la chiusura dei negozi.
5. In condizioni normali l'eventuale richiamo in servizio sarà preceduto da un preavviso di almeno 72 ore



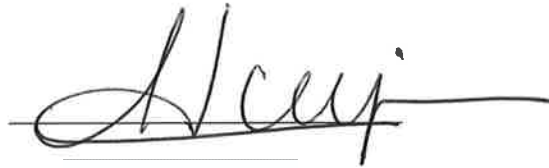


6. Le Parti, prendono atto che, l'erogazione del trattamento di integrazione salariale sarà anticipato dal datore di lavoro.
7. Durante il Periodo di FIS, la IM ITALY Srl gestirà l'eventuale alternanza tra lavoro e sospensione dal servizio mediante un'organizzazione del lavoro e pianificazione delle attività che prevedrà, il principio dell'equa rotazione tra mansioni fungibili nel contesto dei singoli *store*, dell'area e delle sede tenuto conto in ogni caso conto del protocollo di sicurezza anti-contagio di cui all'art. 1 comma 7 lettera d) del DPCM 11 marzo 2020 attuato e del Protocollo di Intesa del 14 Marzo 2020 " *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*", del perseguimento di idonei livelli di efficienza e delle connesse esigenze organizzative, nonché della effettiva possibilità di impiego del personale e fungibilità delle professionalità dei Lavoratori interessati in ragione dei rispettivi livelli di inquadramento e mansioni.

Con il presente Accordo le Parti si danno atto di aver esperito correttamente e a tutti gli effetti la procedura di cui al DL 18/2020.

Letto, confermato e sottoscritto

per IM ITALY Srl



per la Filcams-Cgil



per la Fisascat-Cisl



per la Uiltucs

